



## Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 844-2021 - Seduta N° 3690 - del 28/09/2021 - Numero d'Ordine 22

NP/2021/305172

Oggetto Approvazione delle “Linee guida per l’attuazione di interventi di Formazione Continua destinati alle imprese operanti nel territorio dell’Area di crisi complessa di Savona” a valere sul Programma Operativo Regione Liguria Fondo Sociale europeo 2014-2020 (ASSE III – Istruzione e Formazione, ob. Spec. 10.4) – (Impegno in favore di Alfa di Euro 700.000,00 – accertamento di Euro 595.000,00).

Struttura Proponente Settore sistema regionale della formazione

Tipo Atto Deliberazione

---

### Certificazione delle risultanze dell’esame dell’Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale		X
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	

	7	1
--	---	---

Relatore alla Giunta CAVO Ilaria

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

**La Giunta Regionale**

All'unanimità ha approvato il provvedimento

---

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 17 sub a

**Elementi di corredo all'Atto:**

- REGISTRAZIONI CONTABILI
  
  - ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Regolamento (EU, Euratom) n.1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento (UE) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento delegato (UE) 886/2019 della Commissione del 12 febbraio 2019 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;
- Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e108 del Trattato;
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n.1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n.651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con decisione di esecuzione C(2014)9752 final della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014;
- Strategia di comunicazione del POR FSE Liguria 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 7469 final del 9.11.2018 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020"per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2021) 2963 final del 22.04.2021 recante modifica della Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020"per il sostegno Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali" e ss.mm.ii. (D.Lgs. 101/2018);
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione;

- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Legge 4 Agosto 2017, n. 124 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”;
- Legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 sul territorio nazionale, e successivi provvedimenti governativi emanati per fronteggiare l’emergenza sanitaria;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 settembre 2016 - Area industriale complessa Savona - che accerta le condizioni per il riconoscimento di crisi industriale complessa con impatto significativo sulla politica industriale nazionale per l’area della Provincia di Savona;
- Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 “Norme regionali per la promozione del lavoro” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 “Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge regionale 10 aprile 2015, n. 15 “Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56”;
- Legge regionale 30 novembre 2016, n.30 “Istituzione dell’Agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l’accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale” ed in particolare l’art. 3 relativo alle funzioni di ALFA in materia di istruzione e formazione;
- Deliberazione del Consiglio regionale 17 febbraio 2015 n. 6 di presa d’atto del Programma operativo regionale FSE 2014/2020 nell’ambito dell’obiettivo investimenti in favore della crescita e dell’occupazione;
- Piano Triennale Regionale dell’Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell’art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
- Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2010, n. 28 con la quale sono stati approvati il modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e l’Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria ed i relativi criteri di valutazione;
- Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2015, n. 1029 di designazione di ARSEL Liguria (ora ALFA Liguria) quale organismo intermedio e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell’art.123, comma 6 del Reg 1303/2013 tra l’Autorità di Gestione del PO FSE 2014/2020 e ARSEL, in qualità di Organismo Intermedio, poi sottoscritto in data 1 ottobre 2015;
- Deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2017, n. 45 “Approvazione delle linee guida della Regione Liguria per la formazione continua e permanente”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937 avente ad oggetto “Approvazione modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 16 aprile 2021 n.314 di Nomina di ALFA Liguria a Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 per le attività di Organismo Intermedio del POR FSE 2014-2020 attribuite dalla l.r. 30/2016 e dalla d.G.R. 1029/2015;

- Deliberazione della Giunta regionale 28 maggio 2021 n. 465 avente ad oggetto “Modifica allegato 5 “Atto di adesione” delle Modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’autorità di gestione e degli organismi intermedi del POR FSE 2014-2020. Anni 2019-2023 di cui alla DGR 937/2021”;
- Decreto del Dirigente 6 giugno 2015, n. 1456 “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- Decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 avente ad oggetto “Approvazione “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria”;
- Decreto del Dirigente 16 marzo 2017, n. 1216 “Modifica degli allegati n. 18 e n. 19 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con decreto del Dirigente n. 5117 del 07 novembre 2016”;
- Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017, n. 6526 avente ad oggetto “Modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con Decreto del Dirigente n. 5117 del 7 novembre 2016”;
- Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017, n. 6525 “Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell’Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020” e s.m.i.
- Decreto del Dirigente 25 febbraio 2020, n. 1360 “Approvazione del documento “descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.)”;
- Delibera della Giunta regionale 11 dicembre 2020, n. 1060 “Approvazione del Regime quadro, in applicazione del Regolamento (Ue) n.651/2014, relativo agli aiuti alla formazione destinati alle imprese operanti nel territorio della Liguria (a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo 2014-2020) - periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2023 - di proroga e modifica al Regime quadro SA.41454”;
- Delibera della Giunta regionale 6 marzo 2015, n. 224 “Disposizioni in materia di aiuti di stato destinati alla formazione non soggetti a notifica concessi a valere sui finanziamenti del Fondo Sociale Europeo (anni 2015-2020)”;
- Delibera della Giunta regionale 11 dicembre 2020, n. 1060 “Approvazione del regime quadro, in applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014, relativo agli aiuti alla formazione destinati alle imprese operanti nel territorio della Regione Liguria (a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo 2014-2020) – periodo 1° gennaio 2021-31 dicembre 2023 – di proroga e modifica al regime quadro SA.41454”;
- Circolare della Regione Liguria del 4 dicembre 2014, relativa all’applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli artt.107 e 108 del TFUE agli aiuti “de minimis”;
- Circolare regionale di aggiornamento in tema di aiuti di Stato “de minimis” del 16 marzo 2021;
- Decreto del Dirigente 9 marzo 2020, n. 1754 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto – legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID – 19”. Misure attuative rivolte al sistema formativo regionale;
- Deliberazione della Giunta regionale 20 settembre 2016, n. 835 “Individuazione dell’area per l’istanza di riconoscimento di situazione di crisi industriale complessa dell’area del savonese ai sensi dell’art.1 comma 3 del DM del 31/01/2013 attuativo dell’art. 27, comma 8, del DL 22/06/2012 n. 83”;

#### CONSIDERATO CHE:

- la presente programmazione del FSE è informata all’intendimento di anticipare quanto più possibile la manifestazione di situazioni di difficoltà per i lavoratori e di agire pertanto in termini preventivi, salvaguardando così i livelli occupazionali e le competenze disponibili all’interno del sistema produttivo regionale;

- l'ottica preventiva si esplica nella programmazione di politiche attive per il lavoro a sostegno delle scelte di investimento delle imprese liguri, le quali necessitano, normalmente, anche di risorse umane in possesso di nuove o rafforzate competenze che operino a supporto del cambiamento in una prospettiva di maggiore competitività;
- l'aggiornamento e la riqualificazione professionale, attraverso la formazione, dei soggetti occupati rappresenta un utile presidio per il rafforzamento della competitività del sistema ligure, anche in ragione delle nuove sfide e competenze richieste per affrontare la crisi determinata dalla pandemia da COVID-19, favorendo in ultima analisi il mantenimento di buona e stabile occupazione;
- il rafforzamento, nel senso sopra indicato, del sistema ligure rappresenta un asset territoriale idoneo a favorire, in futuro, un aumento dei livelli occupazionali;

POSTO CHE, con la nota prot. 136 in data 16 settembre 2021 l'Unione Industriali della Provincia di Savona ha rappresentato l'esigenza di un accrescimento e aggiornamento delle competenze professionali del personale occupato in imprese localizzate nei Comuni dell'area di crisi complessa di Savona – non direttamente interessate da percorsi di crisi o risanamento – con particolare riferimento alle imprese operanti nei settori dell'industria manifatturiera, metalmeccanica, nella lavorazione del vetro, nella logistica portuale, nella terminalistica, nell'edilizia e nei settori a questi accessori;

CONSIDERATO CHE la politica di coesione che ispira la programmazione 2014-2020 del FSE riconosce il valore delle scelte di programmazione condivise in partenariato con l'insieme dei soggetti interessati e rispondenti alle esigenze rappresentate dai territori;

VALUTATO CHE l'istanza formulata con la nota sopra citata è coerente con gli obiettivi FSE di accrescimento e riqualificazione delle competenze delle persone occupate e che un intervento in tale prospettiva può costituire un'efficace misura preventiva di ulteriori crisi e generare favorevoli condizioni per un futuro miglioramento dei livelli occupazionali del territorio;

RITENUTO pertanto di prevedere a tal fine un'agevolazione economica per la realizzazione di iniziative di formazione continua per occupati nelle imprese che:

- abbiano almeno una sede operativa nel territorio di uno dei Comuni ricompresi nell'area di crisi complessa di Savona come individuata dalla D.G.R. 835/2016;
- operino nei settori dell'industria manifatturiera, metalmeccanica, nella lavorazione del vetro, nella logistica portuale, nella terminalistica, nell'edilizia e nei settori a questi accessori, nonché nei settori individuati da ALFA mediante concertazione con il territorio;

POSTO CHE;

- ALFA, in ragione delle funzioni attribuitele dalla l.r. 30/2016 e delle proprie capacità e competenze in qualità di Organismo Intermedio, può essere affidataria della gestione della misura sopra descritta attraverso l'emanazione di un avviso pubblico per l'attribuzione delle agevolazioni in argomento;
- ALFA, per la realizzazione della misura, si dovrà attenere alle Linee guida allegate al presente provvedimento quale parte integrante;
- e, per quanto non previsto dalle predette linee guida, così come previsto dall'Accordo sottoscritto in data 1 ottobre 2015, ALFA si dovrà attenere alle indicazioni, regole e procedure predisposte dall'Autorità di Gestione del POR ed ai controlli che dalla stessa saranno effettuati;

POSTO CHE l'intervento di cui trattasi si pone in sinergia e complementarietà con altri interventi di formazione continua realizzati ai sensi della D.G.R. 45/2017;

RILEVATO che gli interventi finalizzati agli obiettivi sopradescritti ricadono nel seguente Obiettivo specifico/Azione del POR FSE 2014-2020:

Asse	Priorità di investimento	Obiettivo Specifico	Azioni AdP
Asse 3 Istruzione e formazione	10iv Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato	10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo	10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori

RITENUTO, pertanto, di destinare all'intervento in parola l'importo di € 700.000,00 e di assegnare tale somma ad ALFA per la gestione delle operazioni di cui sopra, ricorrendo per il finanziamento, in quanto ammissibile, alle risorse del programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, Asse 3 Ob. Spec. 10.4, a valere sui fondi iscritti ai capitoli di cui alla Missione 15, programma 4, del Bilancio di previsione 2021/2023;

RITENUTO necessario procedere all'assunzione dei relativi accertamenti in entrata, ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni ed integrazioni, per le somme provenienti dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo di Rotazione, a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (CF 80415740580) per complessivi € 595.000,00 sui capitoli del bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione agli esercizi di cui al sotto riportato piano finanziario:

CAPITOLO	IMPORTO	ASS E	SCADENZA
1907 (FSE 50%) Fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE 2014-2020	175.000,00	3	31/12/2021
1908 (Fondo di rotazione 35%) Fondi provenienti dallo Stato attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione del P.O. FSE 2014-2020	122.500,00	3	31/12/2021
<b>TOTALE</b>	<b>297.500,00</b>		
1907 (FSE 50%) Fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE 2014-2020	175.000,00	3	31/12/2022
1908 (Fondo di rotazione 35%) Fondi provenienti dallo Stato attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione del P.O. FSE 2014-2020	122.500,00	3	31/12/2022
<b>TOTALE</b>	<b>297.500,00</b>		



RITENUTO, altresì, necessario procedere all'impegno a favore di ALFA – via S. Vincenzo 4, 16121 Genova – C.F. 02437860998, ai sensi degli articoli 10, comma 3, e 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni ed integrazioni, delle risorse pubbliche necessarie per la gestione delle operazioni che saranno successivamente ammesse a finanziamento, limitatamente alle risorse provenienti dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo di Rotazione, per l'importo complessivo di euro 595.000,00 sui capitoli sotto specificati del bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione agli esercizi di cui al sotto riportato piano finanziario:

ANNO	CAPITOLO	IMPORTO	ASSE	SCADENZA
2021	4630 Trasferimento a Enti delle Amministrazioni locali dei Fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE 2014/2020- Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	175.000,00	3	31/12/2021
2021	4631 Trasferimento a Enti delle Amministrazioni locali dei Fondi provenienti dallo Stato attraverso il Fondo di Rotazione per la realizzazione del P.O. FSE 2014/2020- Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	122.500,00	3	31/12/2021
<b>TOTALE</b>		<b>297.500,00</b>		
2022	4630 Trasferimento a Enti delle Amministrazioni locali dei Fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE 2014/2020- Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	175.000,00	3	31/12/2022
2022	4631 Trasferimento a Enti delle Amministrazioni locali dei Fondi provenienti dallo Stato attraverso il Fondo di Rotazione per la realizzazione del P.O. FSE 2014/2020- Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	122.500,00	3	31/12/2022
<b>TOTALE</b>		<b>297.500,00</b>		

RITENUTO, inoltre, necessario procedere all'impegno a favore di ALFA – via S. Vincenzo 4, 16121 Genova – C.F. 02437860998, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni ed integrazioni, delle risorse pubbliche necessarie per la gestione delle medesime operazioni, limitatamente al co-finanziamento regionale, per l'importo complessivo di euro 105.000,00, sul capitolo 4633 "Trasferimento a Enti delle Amministrazioni locali del co-finanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE 2014/2020- Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale – R" del bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione all'esercizio 2021, secondo le esigibilità sotto riportate:

CAPITOLO	IMPORTO	ASSE	ESIGIBILITA'
4633 Trasferimento a Enti delle Amministrazioni locali del co-	52.500,00	3	31/12/2021

finanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE 2014/2020- Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale – R			
4633 Trasferimento a Enti delle Amministrazioni locali del co-finanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE 2014/2020- Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale – R	52.500,00	3	31/12/2022
	<b>105.000,00</b>		

RITENUTO di stabilire che alla liquidazione dell'importo totale del trasferimento assegnato a favore di ALFA per la gestione delle operazioni come sopra esposte, pari ad Euro 700.000,00 si provvederà, ai sensi dell'articolo 57 del d.lgs. 118/2011, secondo le "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di gestione e degli Organismi intermedi" del POR FSE 2014-2020 per gli anni 2019-2023, approvate con deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937, come segue:

- un primo acconto, pari al 50 per cento, è erogato ad esecutività del presente provvedimento;
- un ulteriore acconto, pari al 30 per cento, è erogato a condizione che l'Organismo Intermedio abbia:
  - utilizzato almeno l'80 per cento del finanziamento assegnato;
  - speso la metà del primo acconto;
- il saldo del finanziamento, fino ad un massimo del 20 per cento, è erogato a presentazione del rendiconto finale delle attività programmate e realizzate entro il 31/12/2022;

VISTO il Titolo III del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI:

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 34 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021/2023";
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli - Settore Bilancio e Ragioneria 9 aprile 2021, n. 2070 ad oggetto "Reiscrizione di economie vincolate sul bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi art. 51 del D.Lgs. 118/2011 – euro 27.580.842,14 (1° provvedimento)";
- la legge regionale 4 agosto 2021, n. 12 "Assestamento al Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023";

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche socio sanitarie e Terzo Settore, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Cultura e Spettacolo, Programmi comunitari di competenza, Ilaria Cavo

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, quale parte integrante e necessaria del presente provvedimento, le “Linee guida per l’attuazione di interventi di Formazione Continua destinati alle imprese operanti nel territorio dell’Area di crisi complessa di Savona” (Allegato A);
2. di affidare ad ALFA, Organismo Intermedio del POR FSE 2014-2020 in quanto tale designato con deliberazione della Giunta regionale del 28 settembre 2015, n. 1029, la gestione delle operazioni mediante l’approvazione di un avviso pubblico nel rispetto delle predette linee guida;
3. di autorizzare, per le finalità di cui al punto 1, la spesa complessiva di euro 700.000,00 a valere, in quanto ammissibile, sulle risorse del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, Asse 3 Ob. Spec. 10.4 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di procedere all’assunzione dei relativi accertamenti in entrata, ai sensi dell’articolo 53 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni ed integrazioni, per le somme provenienti dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo di Rotazione, a carico del Ministero dell’Economia e delle Finanze (CF 80415740580) per complessivi € 595.000,00 sui capitoli del bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione agli esercizi di cui al sotto riportato piano finanziario:

CAPITOLO	IMPORTO	ASS E	SCADENZA
1907 (FSE 50%) Fondi provenienti dall’Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE 2014-2020	175.000,00	3	31/12/2021
1908 (Fondo di rotazione 35%) Fondi provenienti dallo Stato attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione del P.O. FSE 2014-2020	122.500,00	3	31/12/2021
<b>TOTALE</b>	<b>297.500,00</b>		
1907 (FSE 50%) Fondi provenienti dall’Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE 2014-2020	175.000,00	3	31/12/2022
1908 (Fondo di rotazione 35%) Fondi provenienti dallo Stato attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione del P.O. FSE 2014-2020	122.500,00	3	31/12/2022
<b>TOTALE</b>	<b>297.500,00</b>		

5. di impegnare a favore di ALFA – via S. Vincenzo 4, 16121 Genova – C.F. 02437860998, ai sensi degli articoli 10, comma 3, e 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni ed integrazioni, le risorse pubbliche necessarie per la gestione delle operazioni che saranno successivamente ammesse a finanziamento, limitatamente

alle risorse provenienti dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo di Rotazione, per l'importo complessivo di euro 595.000,00 sui capitoli sotto specificati del bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione agli esercizi di cui al sotto riportato piano finanziario:

ANNO	CAPITOLO	IMPORTO	ASSE	SCADENZA
2021	4630 Trasferimento a Enti delle Amministrazioni locali dei Fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE 2014/2020- Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	175.000,00	3	31/12/2021
2021	4631 Trasferimento a Enti delle Amministrazioni locali dei Fondi provenienti dallo Stato attraverso il Fondo di Rotazione per la realizzazione del P.O. FSE 2014/2020- Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	122.500,00	3	31/12/2021
<b>TOTALE</b>		<b>297.500,00</b>		
2022	4630 Trasferimento a Enti delle Amministrazioni locali dei Fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE 2014/2020- Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	175.000,00	3	31/12/2022
2022	4631 Trasferimento a Enti delle Amministrazioni locali dei Fondi provenienti dallo Stato attraverso il Fondo di Rotazione per la realizzazione del P.O. FSE 2014/2020- Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	122.500,00	3	31/12/2022
<b>TOTALE</b>		<b>297.500,00</b>		

6. di impegnare, altresì, a favore di ALFA – via S. Vincenzo 4, 16121 Genova – C.F. 02437860998, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni ed integrazioni, le risorse pubbliche necessarie per la gestione delle medesime operazioni, limitatamente al co-finanziamento regionale, per l'importo complessivo di euro 105.000.00, sul capitolo 4633 "Trasferimento a Enti delle Amministrazioni locali del co-finanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE 2014/2020- Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale – R" del bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione all'esercizio 2021, secondo le esigibilità sotto riportate:

CAPITOLO	IMPORTO	ASSE	ESIGIBILITA'
4633 Trasferimento a Enti delle Amministrazioni locali del co-finanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE 2014/2020-	52.500,00	3	31/12/2021

Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale – R			
4633 Trasferimento a Enti delle Amministrazioni locali del co-finanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE 2014/2020- Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale - R	52.500,00	3	31/12/2022
	<b>105.000,00</b>		

7. di stabilire che alla liquidazione dell'importo totale del trasferimento approvato a favore di ALFA per la gestione delle operazioni come sopra esposte, pari ad € 700.000,00, si provvederà, ai sensi dell'articolo 57 del d.lgs. 118/2011, secondo le "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di gestione e degli Organismi intermedi" del POR FSE 2014-2020 per gli anni 2019-2023, approvate con deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937, come segue:
- un primo acconto, pari al 50 per cento, è erogato ad esecutività del presente provvedimento;
  - un ulteriore acconto, pari al 30 per cento, è erogato a condizione che l'Organismo Intermedio abbia:
    - utilizzato almeno l'80 per cento del finanziamento assegnato;
    - speso la metà del primo acconto;
  - il saldo del finanziamento, fino ad un massimo del 20 per cento, è erogato a presentazione del rendiconto finale delle attività programmate e realizzate entro il 31/12/2022;
8. di dichiarare, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, che le somme impegnate e non liquidate con il presente atto saranno successivamente liquidate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 6.1 dell'allegato 4/2 al citato decreto con le modalità previste per le singole tipologie di spesa;
9. di riservarsi la facoltà di integrare, con successivo provvedimento, la dotazione finanziaria per l'intervento in premessa, nel rispetto delle disponibilità di bilancio.

*Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.*



## **Linee guida per l'attuazione di interventi di Formazione Continua destinati alle imprese operanti nel territorio dell'Area di crisi complessa di Savona**

### **1. Premessa**

La programmazione del FSE 2014/2020 è informata all'intendimento di anticipare quanto più possibile la manifestazione di situazioni di difficoltà per i lavoratori e di agire pertanto in termini preventivi, salvaguardando così i livelli occupazionali e le competenze disponibili all'interno del sistema produttivo regionale.

In quest'ottica preventiva la Regione promuove politiche attive per il lavoro a sostegno delle scelte di investimento delle imprese liguri, le quali necessitano, normalmente, anche di risorse umane in possesso di nuove o rafforzate competenze che operino a supporto del cambiamento in una prospettiva di maggiore competitività.

L'aggiornamento e la riqualificazione professionale, attraverso la formazione dei soggetti occupati, rappresenta un utile presidio per il rafforzamento della competitività del sistema ligure, anche in ragione delle nuove sfide e competenze richieste per affrontare la crisi determinata dalla pandemia da COVID-19, favorendo in ultima analisi il mantenimento di buona e stabile occupazione.

Attraverso la presente iniziativa la Regione intende supportare le esigenze di formazione manifestate in particolare dal tessuto imprenditoriale appartenente all'area di crisi complessa della Provincia di Savona che, pur non essendo direttamente interessato da percorsi di crisi o risanamento, ha rappresentato l'esigenza di un accrescimento e aggiornamento delle competenze professionali del proprio personale.

Nello specifico le imprese che più necessitano di azioni di formazione continua operano nei settori dell'industria manifatturiera, metalmeccanica, nella lavorazione del vetro, nella logistica portuale, nella terminalistica, nell'edilizia e nei settori a questi accessori.

La formazione diventa pertanto uno strumento anticrisi attraverso la valorizzazione delle risorse umane, il loro coinvolgimento nelle dinamiche aziendali, la crescita e lo sviluppo professionale.

L'iniziativa rientra nell'asse 3 "Istruzione e Formazione" del Programma Operativo Regione Liguria FSE 2014-2020.

La dotazione finanziaria ammonta complessivamente ad Euro 700.000,00.

## **2. Normativa di riferimento**

- + Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- + Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- + Regolamento (EU, Euratom) n.1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- + Regolamento (UE) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- + Regolamento (UE) 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- + Regolamento (UE) 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- + Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- + Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di

- coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- + Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
  - + Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
  - + Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
  - + Regolamento delegato (UE) 886/2019 della Commissione del 12 febbraio 2019 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;
  - + Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
  - + Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt.107 e108 del Trattato;
  - + Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n.1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (Ue) n.651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
  - + Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
  - + Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;



- + Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con decisione di esecuzione C(2014)9752 final della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014;
- + Strategia di comunicazione del POR FSE Liguria 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- + Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 7469 final del 9.11.2018 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia;
- + Decisione di Esecuzione della Commissione C(2021) 2963 final del 22.04.2021 recante modifica della Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia;
- + Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali" e ss.mm.ii. (D.Lgs. 101/2018);
- + Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- + Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione;
- + Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- + Legge 04 Agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza";
- + Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- + Decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- + Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 sul territorio nazionale, e successivi provvedimenti governativi emanati per fronteggiare l'emergenza sanitaria;
- + Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 21 settembre 2016 - Area industriale complessa Savona che accerta le condizioni per il riconoscimento di crisi industriale complessa con impatto significativo sulla politica industriale nazionale per l'area della Provincia di Savona;

- + Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 (Norme regionali per la promozione del lavoro) e ss.mm.ii.;
- + Legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 (Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento) e ss.mm.ii.;
- + Legge regionale 25 novembre 2009 n. 56 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- + Legge regionale 10 aprile 2015 n.15 “Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n.56”;
- + Legge regionale 30 novembre 2016, n.30 “Istituzione dell’Agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l’accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale” ed in particolare l’art. 3 relativo alle funzioni di ALFA in materia di istruzione e formazione;
- + Deliberazione del Consiglio regionale 17 febbraio 2015 n. 6 di presa d’atto del Programma operativo regionale FSE 2014/2020 nell’ambito dell’obiettivo investimenti in favore della crescita e dell’occupazione;
- + Piano Triennale Regionale dell’Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell’art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
- + Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2010, n. 28 con la quale sono stati approvati il modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e l’Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria ed i relativi criteri di valutazione;
- + Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2015, n. 1029 di designazione di ARSEL Liguria (ora ALFA Liguria) quale organismo intermedio e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell’art.123, comma 6 del Reg 1303/2013 tra l’Autorità di Gestione del PO FSE 2014/2020 e ARSEL, in qualità di Organismo Intermedio, poi sottoscritto in data 1 ottobre 2015;
- + Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937 avente ad oggetto “Approvazione modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023”;
- + Deliberazione della Giunta Regionale 16 aprile 2021 n.314 di Nomina di ALFA Liguria a Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 per le attività di Organismo Intermedio del POR FSE 2014-2020 attribuite dalla l.r. 30/2016 e dalla d.G.R. 1029/2015;
- + Deliberazione della Giunta regionale 28 maggio 2021 n. 465 avente ad oggetto “Modifica allegato 5 “Atto di adesione” delle Modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’autorità di gestione e degli organismi intermedi del POR FSE 2014-2020. Anni 2019-2023 di cui alla DGR 937/2021”;

- + Decreto del Dirigente 6 giugno 2015 n. 1456 “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- + Decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 avente ad oggetto “Approvazione “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria”;
- + Decreto del Dirigente 16 marzo 2017 n. 1216 “Modifica degli allegati n. 18 e n. 19 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con decreto del Dirigente n. 5117 del 07 novembre 2016”;
- + Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017 n. 6526 avente ad oggetto “Modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con Decreto del Dirigente n. 5117 del 7 novembre 2016”;
- + Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017 n. 6525 “Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell’Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020” e s.m.i.
- + Decreto del Dirigente 25 febbraio 2020, n. 1360 “Approvazione del documento “descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.)”;
- + Decreto del Dirigente 9 marzo 2020, n. 1754 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto – legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID – 19”. Misure attuative rivolte al sistema formativo regionale;
- + Delibera della Giunta regionale 11 dicembre 2020 n. 1060 “Approvazione del Regime quadro, in applicazione del Regolamento (Ue) n.651/2014, relativo agli aiuti alla formazione destinati alle imprese operanti nel territorio della Liguria (a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo 2014-2020) - periodo 1°gennaio 2021 - 31 dicembre 2023 - di proroga e modifica al Regime quadro SA.41454”;
- + Delibera della Giunta regionale 6 marzo 2015 n.224 “Disposizioni in materia di aiuti di stato destinati alla formazione non soggetti a notifica concessi a valere sui finanziamenti del Fondo Sociale Europeo (anni 2015-2020)”;
- + Circolare della Regione Liguria del 4 dicembre 2014, relativa all’applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli artt.107 e 108 del TFUE agli aiuti “de minimis”;
- + Circolare regionale di aggiornamento in tema di aiuti di Stato “de minimis” del 16 marzo 2021;
- + Deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2017, n. 45 “Approvazione delle linee guida della Regione Liguria per la formazione continua e permanente”;
- + Deliberazione della Giunta regionale 20 settembre 2016 n.835 “Individuazione dell’area per l’istanza di riconoscimento di situazione di crisi industriale complessa dell’area del savonese ai

sensi dell'art.1 comma 3 del DM del 31/01/2013 attuativo dell'art. 27, comma 8, del DL 22/06/2012 n.83”;

### **3. Finalità**

L'iniziativa regionale persegue le seguenti finalità:

- prevenire situazioni di ulteriori crisi e generare le migliori condizioni per un futuro miglioramento dei livelli occupazionali del territorio;
- mantenere i posti di lavoro esistenti e generare nuove opportunità di crescita del personale occupato;
- sviluppare la competitività dell'impresa valorizzandone il capitale umano in essa presente;
- sostenere la crescita delle imprese del territorio in modo intelligente e sostenibile;
- riallineare le conoscenze e le competenze dei lavoratori ai cambiamenti in atto, tecnologici e organizzativi, negli scenari di riferimento.

### **4. Modalità di attuazione**

L'iniziativa si può inquadrare nelle c.d. azioni a regia regionale attuate attraverso l'Organismo Intermedio individuato ai sensi dell'articolo 123 comma 6 del Reg.(UE)1303/2013 per l'attuazione e la gestione di parte del POR FSE 2014/2020. In particolare l'O.I. sarà responsabile dell'approvazione e dell'emanazione del relativo avviso pubblico, della gestione dell'intervento e di tutte le altre attività connesse così come declinate nell'Accordo sottoscritto con l'A.d.G. FSE Regione Liguria in data 1 ottobre 2015.

### **5. Beneficiari**

Beneficiari dell'iniziativa sono le imprese aventi almeno una sede operativa in uno dei Comuni ricompresi nell'area di crisi complessa di Savona così come individuata e definita dalla dgr n.835/2016 e dal DM del 21 settembre 2016 ed appartenenti ad uno dei settori di attività qui di seguito specificati:

industria manifatturiera in particolare metalmeccanica, lavorazione del vetro, logistica portuale, terminalistica, edilizia e settori a questi accessori nonché nei settori individuati da ALFA mediante concertazione con il territorio.

Informazioni più precise e di dettaglio, compresi i codici ATECO delle attività, saranno fornite nell'avviso di selezione delle operazioni emanato dall'Organismo Intermedio ALFA.

### **6. Azioni finanziabili**

Sono oggetto di finanziamento corsi di formazione aziendale e settoriale di aggiornamento, qualificazione, riqualificazione e specializzazione rivolti al personale delle imprese beneficiarie di cui al punto 5 nel rispetto delle seguenti specifiche:

Tipologia	Durata in ore*	N.allievi*	Parametro H/allievo	Attestato da rilasciare
Corsi di aggiornamento	Da 16 a 40	Da 8 a 15	€ 21,65	Frequenza
Corsi di qualificazione, riqualificazione e specializzazione	Da 240 a 600	Da 8 a 15	€ 10,09	Qualifica o specializzazione

\* eventuali deroghe sulla durata del corso e/o sul numero degli allievi saranno ammesse solo se adeguatamente motivate

La tipologia di formazione deve rispondere a reali ed effettive esigenze di adeguamento delle competenze e di aggiornamento del personale coinvolto, pertanto la proposta progettuale dovrà far emergere chiaramente il contesto di riferimento, le motivazioni e i fabbisogni formativi dell'impresa beneficiaria.

La rendicontazione dei costi sostenuti per le attività di formazione è a costi reali, pertanto il soggetto proponente è tenuto a predisporre il piano finanziario e la relativa esposizione dei costi preventivati utilizzando la "Scheda finanziaria di progetto per attività corsuale – costi reali" di cui al Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con Decreto del Dirigente 7/11/2017 n. 5117 e ss.mm.ii.

Ulteriori precisazioni saranno oggetto di trattazione dell'Avviso pubblico di ALFA che potrà prevedere altresì eventuali limiti di finanziamento pubblico per impresa beneficiaria della formazione.

## 7. Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di accesso ai finanziamenti, i seguenti soggetti:

1. Imprese, nei limiti e per le finalità stabilite dall'art. 20 comma 1 lett. c) della legge regionale n. 18/2009 e successive modifiche e integrazioni;
2. Associazioni temporanee di impresa o di scopo comprendenti:
  - le imprese destinatarie delle attività formative;

- in qualità di capofila, a pena di inammissibilità, un organismo formativo accreditato per la macrotipologia formativa “Formazione lungo tutto l’arco della vita” ai sensi della dGR n.28 del 22 gennaio 2010 e ss.mm.ii.;
3. Organismi formativi accreditati per la macrotipologia formativa “Formazione lungo tutto l’arco della vita” ai sensi della dGR n.28 del 22 gennaio 2010 e ss.mm.ii., per conto di imprese individuate sulla base di un accordo organizzativo con scrittura privata, contenente i medesimi elementi richiesti per ATI/ATS dalle vigenti disposizioni di cui al punto 2. Tale accordo dovrà, a pena di inammissibilità, essere allegato all’istanza di candidatura; le imprese sottoscrittrici tale accordo non potranno essere cambiate successivamente all’approvazione dell’operazione.

Le imprese proponenti devono essere in possesso dei requisiti di cui al punto 5 “Beneficiari”.

L’avviso pubblico approvato da ALFA può individuare limiti al numero di soggetti ricompresi nelle ATI o ATS di cui sopra.

## 8. Riferimenti programmatici

Si riporta di seguito lo schema relativo all’ambito di riferimento del POR Regione Liguria FSE 2014-2020

Asse	Priorità di investimento	Obiettivo Specifico	Azioni AdP
Asse 3 Istruzione e formazione	10iv Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall’istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l’adeguamento dei curriculum e l’introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato	10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell’inserimento/reinserimento lavorativo	10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori

## **9. Risorse disponibili e fonti di finanziamento**

Le risorse destinate al finanziamento delle attività formative sono complessivamente pari a euro 700.000,00 a valere sul Fondo Sociale Europeo – P.O. Regione Liguria – Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione 2014-2020 Asse III "Istruzione e formazione".

La Regione si riserva la facoltà di integrare eventualmente tali risorse nel rispetto delle disponibilità di bilancio.

## **10. Principi e criteri di attuazione**

L'Organismo Intermedio a seguito dell'approvazione delle presenti Linee guida regionali emanerà un avviso pubblico per la selezione delle operazioni e la concessione dei relativi finanziamenti per la formazione.

L'avviso pubblico di ALFA dovrà prevedere la possibilità di presentare le relative candidature a partire da non meno di sette giorni dalla sua approvazione e pubblicazione.

Le operazioni saranno selezionate attraverso una procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione, di ammissibilità e di merito fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Maggiori dettagli sui criteri di selezione e sull'attribuzione dei relativi punteggi saranno oggetto di trattazione dell'avviso pubblico.

Lo sportello resterà aperto per un termine non inferiore a 60 giorni mentre le attività formative finanziate dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2022.

L'iniziativa sarà attivata dall'Organismo Intermedio nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente documento di programmazione e conformemente ai principi e ai criteri di attuazione richiamati di seguito elencati:

- disposizioni regionali di cui al decreto del dirigente n.1456 del 3 giugno 2015 di presa d'atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" da ammettere al cofinanziamento del FSE per il periodo di programmazione 2014-2020, documento approvato in data 18 maggio 2015 dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Regione Liguria 2014-2020;
- disposizioni regionali di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937 avente ad oggetto "Approvazione modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023";
- disposizioni regionali di cui al Decreto Dirigenziale 7 novembre 2016, n.5117 di approvazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria e s.m.i.;

- disposizioni regionali di cui al decreto del Dirigente 22 dicembre 2017 n. 6525 “Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell’Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020” e s.m.i.

## **11. Rispetto della normativa in materia di aiuti di stato**

I finanziamenti per la formazione sono concessi alle imprese beneficiarie nel rispetto della vigente normativa in materia di aiuti di stato, in particolare:

- ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”;
- ai sensi Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt.107 e108 del Trattato.

Regime aiuti di stato in “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”.

I finanziamenti possono essere concessi se la somma di tali aiuti di Stato con altri aiuti de minimis in precedenza concessi al soggetto beneficiario (inteso come “impresa unica”) da qualsivoglia ente, nell’arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso al momento della concessione e i due precedenti), non determini il superamento del massimale di € 200.000. Gli importi considerati ai fini del rispetto di detto massimale devono essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Non è richiesto un cofinanziamento da parte del beneficiario.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Circolare della Regione Liguria del 4 dicembre 2014, relativa all’applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli artt.107 e 108 del TFUE agli aiuti “de minimis”, così come aggiornata con Circolare del 16 marzo 2021.

Regime aiuti di stato in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt.107 e108 del Trattato.



Gli aiuti in esenzione richiedono da parte del soggetto beneficiario una compartecipazione ai costi secondo quanto riepilogato nella tabella seguente, in cui sono indicate le intensità massime di aiuti concedibili in relazione alla dimensione del beneficiario dell'aiuto:

Dimensione dell'impresa (beneficiario dell'aiuto) <sup>1</sup>	Massimale di intensità dell'aiuto (%)
Grande	50 %
Media	60 %
Piccola	70 %

Le intensità massime riportate nella tabella precedente sono maggiorate di 10 punti percentuali qualora l'aiuto sia destinato alla formazione di lavoratori svantaggiati/molto svantaggiati o con disabilità. In nessun caso, comunque, l'intensità massima di aiuto può superare il 70% dei costi ammissibili (il cofinanziamento da parte del beneficiario dell'aiuto non può mai essere inferiore al 30%).

Il finanziamento è concesso a copertura dei costi ammissibili sovvenzionabili per un intervento di aiuti alla formazione, così come previsti all'art. 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Non possono accedere agli aiuti in esenzione soggetti beneficiari che siano destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno ("impegno Deggendorf").

I soggetti beneficiari non devono essere in difficoltà al 31 dicembre 2019 oppure essere diventati in difficoltà dal 1° luglio 2021.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2020, n. 1060 avente ad oggetto "Approvazione del regime quadro, in applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, relativo agli aiuti alla formazione destinati alle imprese operanti nel territorio della Regione Liguria (a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020) - periodo 1° gennaio 2021-31 dicembre 2023 – di proroga e modifica al regime quadro SA.41454."

## 12. Informazione e pubblicità

L' iniziativa dovrà essere attuata nel rispetto degli obblighi di informazione e di pubblicità previsti dalla disciplina comunitaria e delle disposizioni regionali nell'ambito del finanziamento comunitario FSE, fatta salva la normativa in materia di privacy.

<sup>1</sup> Per la definizione di piccola, media e grande impresa si rinvia all'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014.



**Regione Liguria – Giunta Regionale**

**Dipartimento/Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli**

**SETTORE BILANCIO e RAGIONERIA - SETTORE**

## **Registrazioni contabili**

**Tipo Atto:** Delibera di Giunta

**Identificativo Atto:** 2021-AC-925

**Data:** 17/09/2021

**Oggetto:** Approvazione delle "Linee guida per l'attuazione di interventi di Formazione Continua destinati alle imprese operanti nel territorio dell'Area di crisi complessa di Savona" a valere sul Programma Operativo Regione Liguria Fondo Sociale europeo 2014-2020 (ASSE III - Istruzione e Formazione, ob. Spec. 10.4) - (Impegno in favore di Alfa di Euro 700.000,00 - accertamento di Euro 595.000,00).

Si certifica che con atto interno numero **1622** nell'esercizio **2021** in data **20/09/2021** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

### **Registrazioni relative a Piani Finanziari**

#### **Spese: Impegni**

<b>Num. Piano Finanziario</b>	<b>Anno</b>	<b>Numero</b>
2021-352	2021	8833;8834
2021-353	2021	8835
2021-352	2022	694;695
2021-353	2022	696

#### **Entrate: Accertamenti**

<b>Num. Piano Finanziario</b>	<b>Anno</b>	<b>Numero</b>
2021-352	2021	3962;3963
2021-352	2022	358;359

Data di approvazione:

20/09/2021

Bruna ARAMINI

---

**Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento**

Identificativo atto 2021-AC-925

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Ilaria CAVO		27/09/2021 17:19
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Michele SCARRONE		20/09/2021 12:48
Approvazione Ragioneria (controllo e registrazione contabile)	Bruna ARAMINI		20/09/2021 12:40
* Approvazione Legittimità	Cristina ZANNI		20/09/2021 09:43
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Paolo BUFALINI		17/09/2021 15:20
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Paolo BUFALINI		17/09/2021 15:20

\* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

**Trasmissione provvedimento:**  
Sito web della Regione Liguria